PROFESSANDO I SOLENNI VOTI

IN QUALITÀ DI CORALE

NEL VENERABILE MONASTERO

DELLE RR. MM. CAPPUCCINE IN S. GIOVANNI BATTISTA

DI BAGNACAVALLO

IL DÌ XIX. OTTOBRE MDCCCXXV.

SACRO ALLE GLORIE DI S. PIETRO D'ALCANTARA

SUOR MARIA NAZARENA DEI Ss. XII. APOSTOLI

AL SECOLO

SIGNORA MARIA FORNI

DI BOLOGNA.

SONETTO

Raso crin, scalzo piè, ruvide lane,
Lungo orar, brevi sonni, e duro letto,
Povera mensa d'accattato pane,

Raso crin, scalzo piè, ruvide lane,
Lungo orar, brevi sonni, e duro letto,
Povera mensa d'accattato pane,
E, fuori che ubbidir, tutto disdetto.

Persuasor delle follie mondane,
L'alto proposto a smoverti dal petto,
Altro, Donna, per te qui non rimane:
Grida al di fuor lo Spirto maledetto.

Ma ferma Tu, quant'egli più minaccia,
Schivi la soglia insidïata, e chiudi
La porta a lui sdegnosamente in faccia:

E, baciando l'imposto ispido velo,
Ferma rispondi = fremi invano, e sudi;
Chiusa qui al mondo, di qui movo al Cielo.

In segno di vero giubilo, e congratulazione
O. R. G.

D. A. A. B. M.

BOLOGNA, TIPOGRAFIA DI ULISSE RAMPONI, CON APPROVAZIONE.

Resse a stampa, e manifesta
trovate nell'Armadio del Camerin
verso la Corte Maggi—

Sonetti, ed altre poesie manoscritte
ed a stampa, la maggior
parte del Prof.e Bellini